



# Comune di Cassago

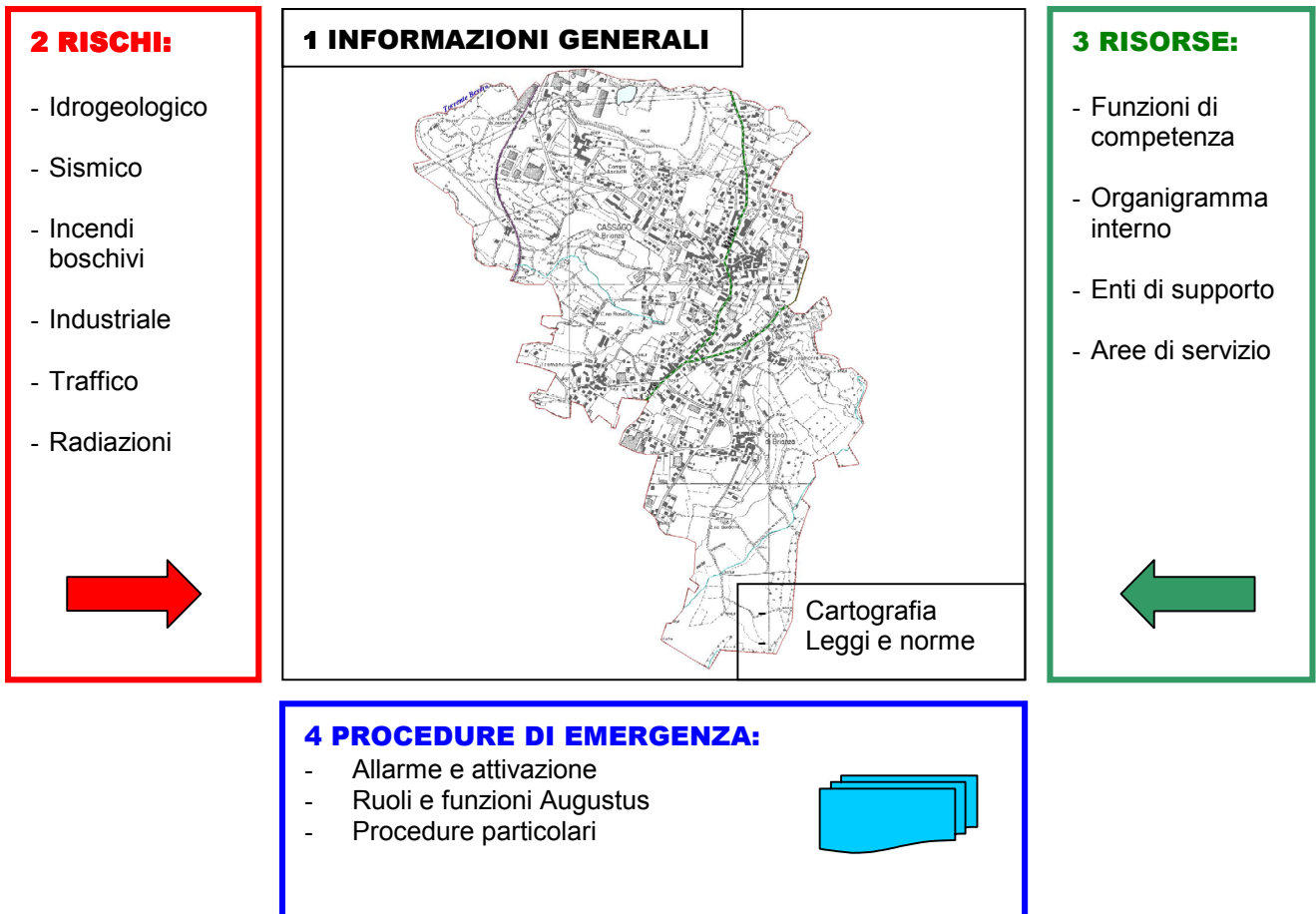
Provincia di Lecco

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### *MODELLO DI INTERVENTO*

**Livello 1**

Gennaio 2010

SCHEMA LOGICO  
DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

*Il Piano Comunale di Protezione Civile si avvale delle seguenti parti componenti o Sezioni, facilmente individuabili nel raccoglitore ad anelli.*

- **1 INFORMAZIONI GENERALI**

*contenente le notizie generali sul Comune, in termini cartografici e di dati generali, nonche' i riferimenti alle leggi e alle norme vigenti.*

- **2 RISCHI**

*contenente l'analisi dei rischi prioritari, gravanti sul territorio comunale.*

- **3 RISORSE**

*contenente l'organigramma della struttura comunale, in rapporto alle funzioni assegnate dalle leggi, nonche' l'elenco delle forze disponibili.*

- **4 PROCEDURE DI EMERGENZA**

*contenute in apposita sezione, stampata su carta azzurra, per favorirne l'individuazione durante l'emergenza.*

- **5 FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

*La documentazione di pertinenza e' riportata nell'apposito separato volume denominato*

**ALLEGATI**



### 3. MODELLO DI INTERVENTO ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

*La parola risorse viene utilizzata per indicare ogni realtà, umana, strumentale, tecnica, che può essere messa a disposizione per la previsione e prevenzione e per l'emergenza.. Questa sezione contiene:*

<b>3. MODELLO DI INTERVENTO ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE .....</b>	<b>1</b>
<b>3.0. PREMESSE .....</b>	<b>2</b>
<b>3.1. STRUTTURE E RISORSE INTERNE .....</b>	<b>4</b>
<b>3.2. STRUTTURE E RISORSE ESTERNE .....</b>	<b>9</b>

DOCUMENTI DI COMPETENZA (reperibili nella sezione ALLEGATI)

ARCHIVIO RISORSE
------------------



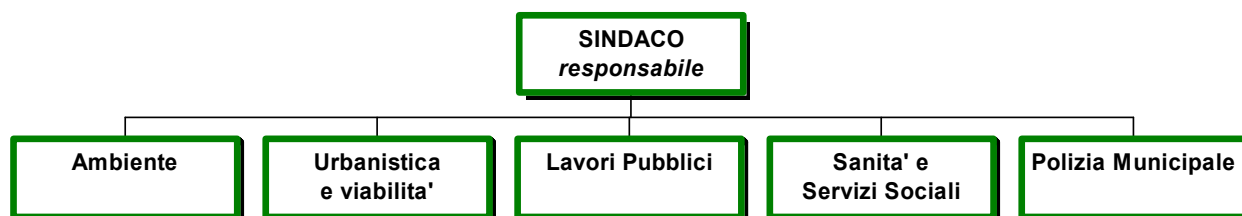
### 3.0. PREMESSE

Sulla base delle analisi delle funzioni assegnate dalla normativa vigente e' essenziale delineare il modello e lo schema organizzativo della struttura di Protezione Civile del Comune, nonché dei rapporti strutturali che essa deve mantenere con altri organi, enti ed associazioni operanti nel settore.

Le strutture e le risorse che riguardano la protezione civile, a livello comunale, possono essere così schematizzate:

- **STRUTTURE E RISORSE INTERNE** al Comune, a loro volta distinte in:
  - **organi interni, politico amministrativi**, di programmazione e prevenzione
  - **uffici e strutture organizzate dal Comune**,
  - **aree, superfici, edifici di pertinenza, risorse umane e materiali specialistiche**, atte ad essere utilizzati in funzione dell'emergenza;
- **STRUTTURE E RISORSE ESTERNE**, esterne all'Amministrazione Comunale, ma classificabili come:
  - **Organi o Enti** coinvolti istituzionalmente nella logica dell'Emergenza;
  - **Enti e Aziende** (anche private) ai quali e' possibile far ricorso, come **detentori di mezzi e risorse utili** in emergenza.

E' importante rilevare il fatto che, sia in sede preventiva che in sede operativa, **il Sindaco**, responsabile delle funzioni di Protezione Civile **deve contare**, per l'adempimento delle norme vigenti, **sul concorso dell'intera Amministrazione Comunale**.

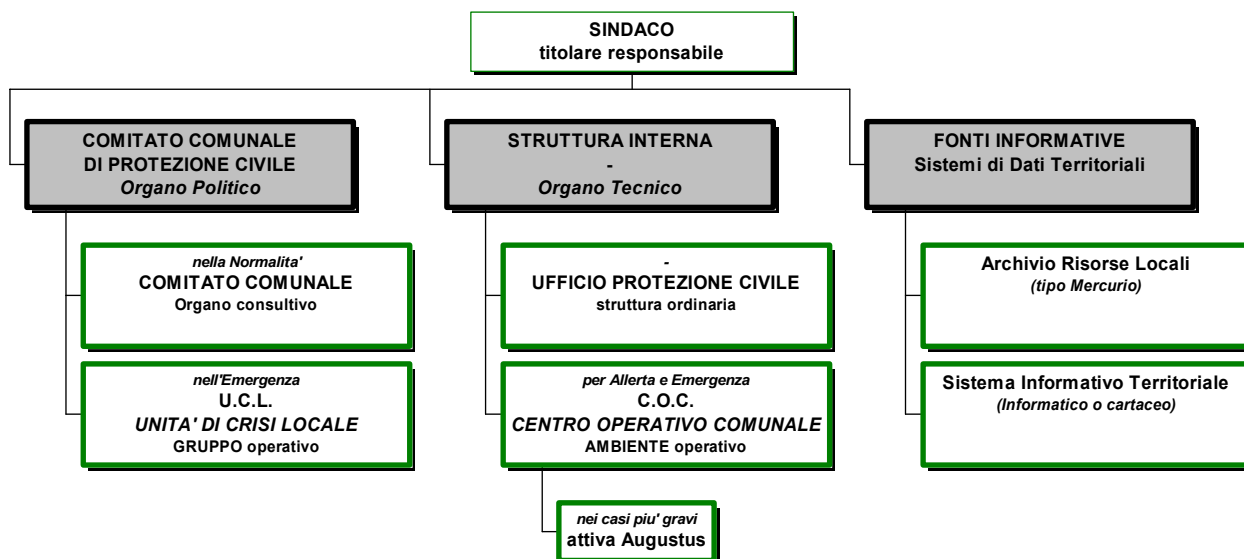


- In fase di **NORMALITA'**, il concorso dei vari settori comunali e' volto sostanzialmente alle attività amministrative concernenti la **previsione e prevenzione**, tramite gli atti amministrativi, strumenti urbanistici in particolare.
- In fase di **EMERGENZA**, il concorso dei settori comunali e' volto a sostenere le varie **funzioni di emergenza**, previste dalle leggi citate (e, eventualmente, dalle direttive del **metodo Augustus**).



In forma schematica

**RISORSE GESTITE INTERNAMENTE**  
*dal sistema comunale*



**RISORSE GESTITE ESTERNAMENTE**  
*con il concorso di Organi dello Stato*







Come previsto per Regioni e Province, e' dunque opportuno che il **Sindaco** si avvalga di un apposito **Organo politico amministrativo**, come delineato nella precedente tabella:

### COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- Nella **normalita'**, con funzioni **consultive, programmatiche e di legittimazione**, nella veste di

#### COMITATO COMUNALE

cosi' articolato:

- **Sindaco**, o assessore delegato, che ne assume la presidenza;
- **Coordinatore del Centro Operativo Comunale**, il funzionario incaricato, come segretario;
- **Giunta Operativa**, costituita dai tecnici rappresentanti dei Settori comunali coinvolti, fra i quali:
  - il Segretario Comunale,
  - il tecnico comunale o professionista incaricato,
  - il Comandante della Polizia Municipale;
- **Assessori**, coinvolti nelle funzioni di protezione civile, fra i quali:
  - Assessore all'Urbanistica,
  - Assessore alla Viabilita' e Lavori pubblici,
  - Assessore alla Sanita' e Assistenza;
- **Gruppo di supporto**, comprendente i rappresentanti di Enti, Organi e forze locali:
  - il Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile,
  - il Responsabile del gruppo Sanita', attivita' ricreative e scuola,
  - associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale,
  - Comandante della locale stazione dei Carabinieri,
  - i rappresentanti delle aziende di servizi pubblici,
  - altre componenti tecniche e professionali.

Nell'**emergenza** con funzioni di **supporto tecnico e operativo**, come:

#### UNITA' DI CRISI LOCALE

cosi' articolata:

- **Sindaco**, o assessore delegato, che ne definisce le linee di indirizzo;
- **Referente Operativo Comunale** (funzionario o amministratore incaricato), che la dirige con l'ausilio del personale assegnato;
- **Il Comandante della Polizia Locale**;
- **Tecnico Comunale**;
- il **Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile** ( o eventuale Associazioni di Protezione Civile convenzionate);
- **Rappresentante delle Forze dell'Ordine del luogo** (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato).

E' necessario che il Sindaco attivi, all'interno degli uffici comunali, **un'apposita struttura**:

### STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE



Sul piano dell'organizzazione degli uffici, essa e' costituita da

### UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

che, in Normalita', assolve alle seguenti funzioni:

- REPERIBILITA'
- PREVISIONE
- PREVENZIONE
- PROCEDURE DI EMERGENZA
- VIGILANZA

Sul piano logistico come

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE

*AMBIENTE appositamente attrezzato per coordinare le proprie forze durante l'Emergenza e per raccordarsi alle strutture (COM, CCS, e altre) poste in essere da altri organi o enti.*

Il Centro Operativo Comunale assicura la funzionalita' di:

► **REC - Responsabile delle Comunicazioni (Centralino e/o Operatore reperibile)**

*I centralinisti, operatori reperibili fuori orario di ufficio e personale di segreteria devono essere preparati all'attivazione emergenza e assistenza al Sindaco per le funzioni di comunicazione*

► **ROC - Referente Operativo di Coordinamento**

*In ogni comune deve essere individuato un Coordinatore del Centro Operativo Comunale ( o Coordinatore Centrale), che puo' essere, un ufficio, o semplicemente un addetto, che costituisca un riferimento fisso e permanente, in costante reperibilita' h24.*

► **ROL - Responsabile Operativo Locale di intervento**

*Sono individuate, e poste in turno di reperibilita' h 24, le persone (eventualmente Volontari) incaricate della attivazione presso il luogo ove si e' verificato l'evento catastrofico.*

► **Squadre di intervento**

*I vari settori comunali provvederanno a predisporre apposite squadre tecniche, fra le quali:*

- Segnaletica, Strade e giardini,
- Energetico e tecnologico,
- Igiene sul territorio,
- Uffici tecnici,
- Cimiteri.

► **Aziende Municipalizzate**





### SCHEMA FUNZIONI TECNICHE

Il Comune puo' ricorrere inoltre a

### FONTI INFORMATIVE

#### **Archivio risorse locali**

In sede pianificatoria il Comune individua **le risorse locali**, atte ad essere utilizzate in funzione dell'emergenza.

Tali risorse possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

#### **Strutture**

#### **Superfici**

#### **Infrastrutture viabilistiche**

#### **Punti di accessibilità**

#### **Materiali e mezzi**

Queste informazioni devono essere collocate in apposite schede, qui denominate:

### **📄 SCHEDE RISORSE**

#### **Sistema Informativo Territoriale**

Il Comune puo' accedere, ai Sistemi Informativi Territoriali predisposti dagli enti sovraordinati e in particolare:

- REGIONE LOMBARDIA
  - Sistema Cartografico
  - Rete Internet
- PROVINCIA DI LECCO



**Allo stato attuale le strutture coinvolte nel sistema comunale della Protezione Civile possono essere così individuate**



**Le strutture logiche qui illustrate verranno attuate e rese operative all'interno della Sezione 4 PROCEDURE.**

**3.2. STRUTTURE E RISORSE ESTERNE**

## SCHEMA GENERALE

**IL PREFETTO, in Emergenza**

attiva il

**C.O.M.  
CENTRO OPERATIVO MISTO***Il C.O.M. si articola in:**Sala operativa**Sala stampa**Centro telecomunicazioni***Componenti:***Sindaci o sostituti**Segretari comunali**Capi uffici tecnici**Capi uffici comunali interessati**Rappresentante delle forze armate**Comandante Carabinieri o rappresentante**Comandante locale Guardia di Finanza**Comando locale di P.S.**Ufficiale dei VV.FF.**Ufficiale sanitario**Medico veterinario**Gruppo comunale Protezione Civile**Organizzazioni di volontariato*

attiva il

**C.C.S.  
CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI***Il C.C.S. e' costituito di norma da:**Sala operativa**Sala stampa**Centro telecomunicazioni***Componenti:***Corpo nazionale VV.FF.**Forze Armate**Forze di Polizia**Servizi tecnici nazionali**Regione**Provincia**Comuni interessati**Croce Rossa**Sovrintendenza ai beni culturali**Volontariato**Anas**Ferrovie dello Stato**Servizio sanitario e veterinario nazionale**ENEL**Telecom e altri gestori TLC**Societa' gas ed acquedotti*

e il



Durante l'emergenza il Prefetto attiva dunque i seguenti strumenti di coordinamento:

- **Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)** (cfr. DPR 66/81 e succ.)
- **Centro Operativo Misto (C.O.M.)** (cfr. DPR 66/81 e succ.)

#### **CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (C.C.S.)**

*Il Centro Coordinamento Soccorsi e' l'organo principale del quale si avvale il Prefetto per gestire i soccorsi e gli interventi in emergenza. Il suddetto organismo assolve le seguenti principali funzioni: raccolta e valutazione delle informazioni relative agli eventi previsti o in corso; messa in stato di allerta o di allarme delle Amministrazioni e degli Enti chiamati ad intervenire; coordinamento delle attività svolte dai suddetti Enti, nel territorio provinciale, nell'ambito dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite; valutazione dei mezzi e del personale da attivare per far fronte agli eventi in atto; coordinamento delle comunicazioni delle unita' di soccorso; concorso al ripristino dei servizi essenziali alle popolazioni colpite.*

*Il C.C.S. e' costituito di norma da:*

*sala operativa,  
sala stampa,  
centro telecomunicazioni.*

#### **CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)**

*I Centri Operativi Misti sono costituiti dal Prefetto e sono coordinati da un suo delegato.*

*Questi organismi sono centri operativi periferici con la funzione di coordinare localmente le attività di intervento nel territorio provinciale; vengono istituiti presso i comuni ritenuti idonei per presenza di infrastrutture e dislocazione geografica. Nel caso in cui le esigenze lo richiedano i COM possono essere istituiti anche con competenze diverse.*

*Il COM viene allertato in caso di evento prevedibile (stato di preallarme), mentre viene istituito all'atto dell'emergenza o durante lo stato di preallarme. Il centro operativo misto viene istituito presso i locali messi a disposizione dalle Amministrazioni locali. Tali locali devono essere idonei all'uso richiesto e devono essere ubicati in aree sicure, non soggette ad eventuali conseguenze degli eventi previsti o in atto. Nei locali destinati a sede dei COM devono essere presenti sistemi di comunicazione telefonici e radio adeguati alle esigenze richieste.*

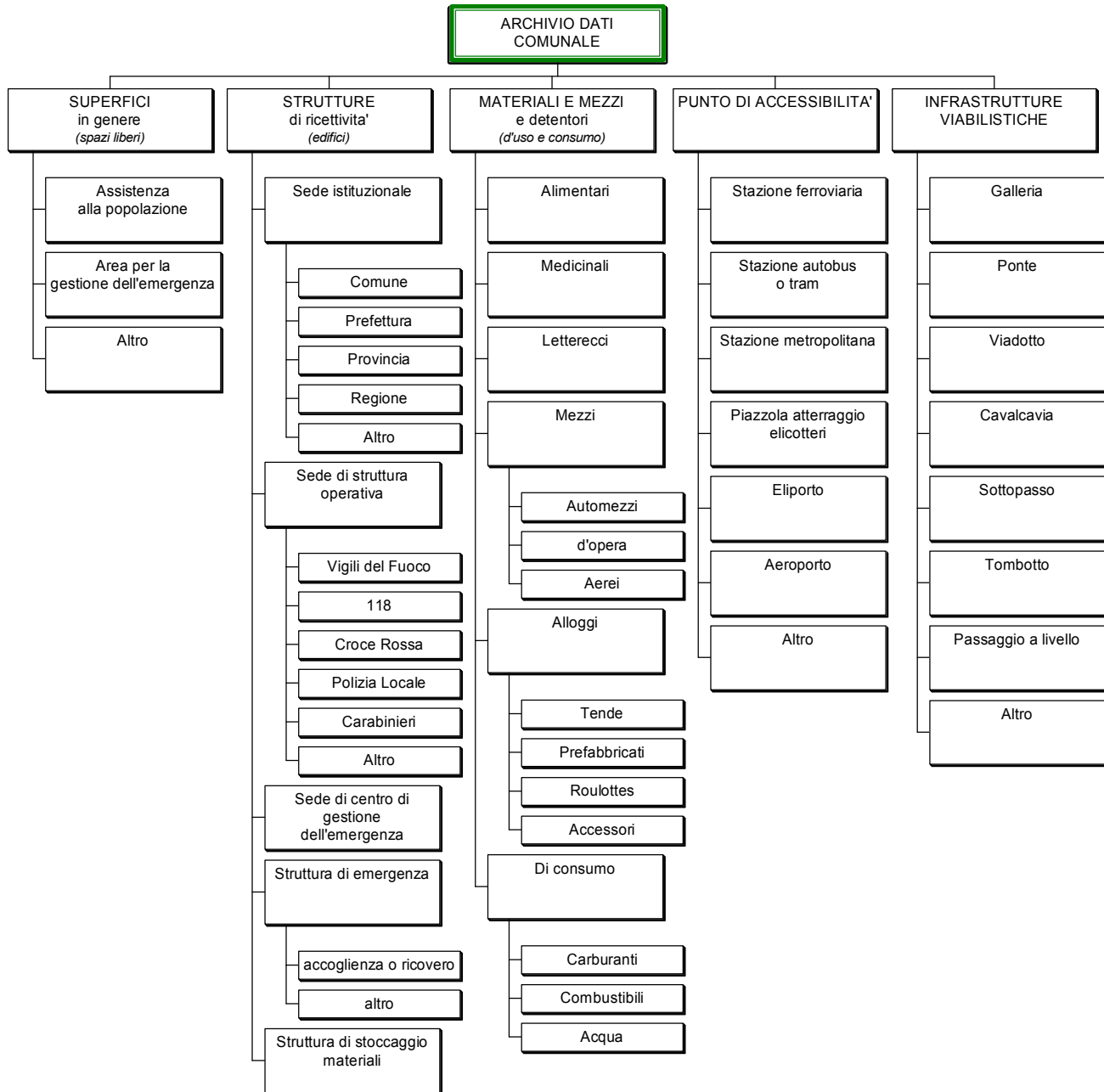
*Nel dettaglio i compiti principali del **C.O.M.** sono:*

*segnalare al C.C.S. esigenze che emergono localmente e risorse disponibili nei singoli comuni,  
fornire collaborazione ed informazioni ai sindaci ed alle comunità locali, mantenendo contatti con il C.C.S. e la Sala Operativa della Prefettura,  
assicurare il coordinamento locale dei soccorsi,  
coordinare l'attività locale di soccorso tecnico e di ripristino dei servizi essenziali,  
vigilare sul trasporto e la consegna dei mezzi e dei materiali,  
assicurare con i Sindaci interessati, la disponibilità di attrezzature, mezzi, unita' di alloggio d'emergenza, magazzini di raccolta e smistamento dei materiali.*



**REPERTORIO RISORSE DISPONIBILI**

SCHEMA DI SCHEDATURA  
DELLE RISORSE DISPONIBILI



**SCHEMA DI COINVOLGIMENTO ENTI**

In ogni caso, oltre alle amministrazioni ed agli organi istituzionalmente chiamati ad attività di Protezione Civile, soprattutto durante le emergenze, vengono coinvolti altri Enti.

Nella seguente tabella si propone schematicamente il coinvolgimento dei suddetti Enti ed Istituzioni, a livello provinciale, in relazione ad alcune tipologie di eventi calamitosi.

ENTE	EVENTO						
	Alluvioni	Frane	Sismico	Incendi boschivi	Incidenti industriali	Incidenti stradali	Trasporti
Comuni	X	X	X	X	X	X	X
Provincia	X	X	X	X	X	X	X
Prefettura	X	X	X	X	X	X	X
Vigili del Fuoco	X	X	X	X	X	X	X
Croce Rossa	X	X	X	X	X	X	X
Asl	X	X	X	X	X	X	X
Forze P.S.	X	X	X	X	X	X	X
Forze armate	X	X	X	X	X	X	X
Corpo Forestale	X	X		X			
ENEL	X	X	X				
Telecomunicazioni	X	X	X				
Ferrovie	X	X	X			X	X